



SEGRETERIE NAZIONALI

Oggetto: Ritardo e scaglionata corresponsione della liquidazione spettante agli operatori della Polizia di Stato in pensione ed impiego pubblico.

Lettera aperta

**AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ON.LE GIORGIA MELONI
SEDE
presidente@pec.governo.it
meloni_g@camera.it**

**Al sig. Presidente del Senato
Avv. Ignazio La Russa
ignazio.larussa@senato.it**

**Al sig. Presidente della Camera dei Deputati
On.le Lorenzo Fontana
Fontana_i@camera.it**

**Al sig. Ministro dell'Interno
Prefetto Matteo Piantedosi
Gabinetto.ministro@pec.interno.it**

E P.C.

**Al sig. Presidente della Repubblica
Prof. Sergio Mattarella
Protocollo.centrale@pec.quirinale.it**

**Spett.le Procura Generale
Corte dei Conti di Roma
Procura.generale@cortedeiconti.it
Procuratore.generale@cortedeiconticert.it**

**Spett.le INPS
dc.bilancicontabilitaservizifiscali@postacert.inps.gov.it
dc.comunicazione@postacert.inps.gov.it
dc.organizzazionecomunicazione@postacert.inps.gov.it
dc.pianificazionecontrollogestione@postacert.inps.gov.it
progetto.ecodipendentipubblici@inps.it**

**Liberi Sindacati di Polizia LI.SI.PO. /PNFD
Via Mario De Sena 174 –cap 80035 presso PMI**

Spett.le associazione CODACONS
Prof. Avv. Carlo Rienzi
Carlorienzi@ordineavvocatiroma.org

Al sig. Presidente del Parlamento Europeo
Dott.ssa Roberta Metsola
eplbelgium@europarl.europa.eu

Signor Presidente del Consiglio, la presente fa seguito ad altre precedenti note a **Lei** inviate. Le scriventi OO.SS. LI.SI.PO. "Libero Sindacato di "Polizia e PNFD "Polizia Nuova Forza Democratica", preso atto che per quanto attiene la tematica relativa la **liquidazione** spettante agli operatori della Polizia di Stato e quindi a tutti i dipendenti pubblici, a seguito della cessazione dal servizio perché collocati in pensione, l'ente preposto **INPS** non ottempera nell'immediato al pagamento delle somme spettanti **TFR/TFS** agli operatori di Polizia in pensione, predette somme erogate in modo scaglionato e con notevole ritardo negli anni, lede la dignità di tutti coloro che hanno servito lo **STATO** rischiando la propria vita per garantire sicurezza a tutti i cittadini, **Lei compreso**, pagando i contributi, quando erano in servizio, mensilmente e **senza alcun ritardo!** **Signor Presidente**, oggi **I PENSIONATI E CREDITORI** di tali somme, subiscono da "**LOR SIGNORI**" un trattamento "**ittico facciale**" come gratitudine per il servizio prestato alla Nazione. Siamo più chiari l'unica Istituzione che si è degnata di rispondere alle scriventi è stata proprio **L'INPS** che non ha fatto altro che confermare che l'erogazione del TFR è eseguita sulla base delle disposizioni normative ancora vigenti pur evidenziando la sentenza della Corte Costituzionale affermando che l'istituto in argomento è attualmente al vaglio dei Ministri vigilanti, ma una diversa regolamentazione dei termini di pagamento dei suddetti trattamenti previdenziali, deve necessariamente essere disciplinata da fonti normative di rango primario, la cui approvazione è demandata all'esclusiva competenza del **Parlamento della Repubblica Italiana**. Allora, ci chiediamo e **Le chiediamo Perché il Governo è statico sulla materia ? Perché i privati percepiscono nell'immediato il TFR/TFS e i pubblici devono attendere anni? Perché questa discriminazione? Perché se i soldi ci sono come dichiarato dal Presidente uscente dell'INPS, ANCORA OGGI, NON VI E' ALCUN INTERVENTO PER RIPRISTINARE PARI DIRITTI E DIGNITA' TRA IMPIEGO PUBBLICO E PRIVATO OTTEMPERANDO A QUANTO SENTENZIATO DALLA CORTE COSTITUZIONALE?** **Signor Presidente** lei ha decantato corposi aumenti per gli operatori di Polizia, a tal riguardo ci torna alla mente un vecchio detto che recita: "**tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare**". Sempre lo stesso mare, signor Presidente, che proprio, in occasione del rinnovo del contratto di lavoro per gli operatori di polizia e dipendenti pubblici non si smentisce mai proponendo agli addetti ai lavori la solita "**mancetta**". **Signor Presidente**, lei quando era all'opposizione in più circostanze ha evidenziato che i rappresentanti delle Forze dell'ordine e delle Forze Armate **meritavano trattamenti economici più dignitosi** ed in virtù di ciò siamo fiduciosi che lei tenga fede a quanto in passato, rivendicato per gli operatori della Sicurezza. **Giammai**, signor Presidente **Meloni** pensiamo che Ella possa venir meno alle sue promesse. **Signor Presidente**, il governo da **Lei** guidato ha impegnato cospicue somme di denaro per armare ancor più l'Ucraina, ha foraggiato le società di calcio ed ha ripristinato i **vitalizi per gli ex politici** – stando a quanto si apprende dagli organi di stampa - siamo speranzosi, signor presidente del Consiglio che il governo DA **Lei** guidato, provveda senza alcun ritardo al **pagamento IMMEDIATO della liquidazione di fine rapporto di lavoro agli uomini e alle donne della Polizia di Stato in pensione ed a tutti i restanti operatori del SETTORE Sicurezza nonché IMPIEGO PUBBLICO collocati in quiescenza ! In attesa di riscontri concreti l'occasione è gradita porgere Loro distinti saluti.**
Napoli li 27.10.2023

Firma in originale agli atti

Liberi Sindacati di Polizia LI.SI.PO. /PNFD
Via Mario De Sena 174 –cap 80035 presso PMI



3

Il Segretario G. Nazionale
Antonio De Lieto
Reperibile al cellulare 3356166931

Il Segretario G. Nazionale
Francesco Saverio Picardi
Reperibile al cellulare 3920685499